

Prot. 348/2013

Matera 6 giugno 2013

Il Dirigente del Servizio Sport

In attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con deliberazione n°210 del 5 giugno 2013;

RENDE NOTO

Con **Decreto Interministeriale del Ministro per gli affari regionali, per il turismo e lo sport di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 25 febbraio 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 98 del 27 aprile 2013)**, cui si fa ad ogni e qualunque effetto espresso rinvio, si sono definiti i criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui all'art. 64, comma 1, del D.L. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.134 (scadenza fissata al 45° giorno dalla data di pubblicazione del decreto sulla G.U., e, quindi, entro le ore 24:00 dell'11 giugno 2013).

L'art. 2 di tale decreto stabilisce che sono **soggetti beneficiari**, legittimati a presentare i progetti e la relativa domanda di accesso alla ripartizione del Fondo, i soggetti pubblici o enti che svolgono esclusivamente attività senza scopo di lucro e con finalità di promozione sportiva e di utilità sociale, ed in particolare:

- a) Enti pubblici territoriali e altre amministrazioni pubbliche;
- b) Federazioni sportive Nazionali riconosciute dal C.O.N.I.;
- c) Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche iscritte nel registro C.O.N.I.;
- d) Discipline sportive associate, riconosciute dal C.O.N.I.;
- e) Enti di promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;
- f) Associazioni e fondazioni, anche a carattere religioso, che svolgono attività di promozione sportiva senza fini di lucro.

In base all'art. 3 del richiamato decreto sono ammessi a finanziamento i **progetti per la realizzazione di nuovi impianti sportivi ovvero per la ristrutturazione, l'adeguamento funzionale e la messa a norma di impianti già in essere**, per i seguenti importi massimi di finanziamento attribuibili a ciascun progetto:

- per importi fino ad euro 100.000 sarà pari al 100% del costo complessivo dell'intervento;
- per importi compresi tra euro 100.000 ed euro 600.000 non potrà superare la somma di euro 100.000 più il 76% della quota eccedente euro 100.000;
- per importi compresi tra euro 600.000 ed euro 1.000.000 non potrà superare la somma di euro 480.000 più il 30% della quota eccedente euro 600.000;
- per importi compresi tra euro 1.000.000 ed euro 1.500.000 non potrà superare la somma di euro 600.000 più il 20% della quota eccedente euro 1.000.000;
- per importi superiori ad euro 1.500.000 non potrà superare la somma di euro 700.000 più il 10% della quota eccedente euro 1.500.000.

Il costo del progetto si intende comprensivo delle spese di progettazione, direzione lavori e relativi oneri accessori, IVA compresa.

Le modalità di presentazione della domanda, la documentazione a corredo, e quant'altro richiesto per l'ammissione al finanziamento, sono stabilite dal richiamato D.I..

Il Comune di Matera è proprietario, tra l'altro, dei seguenti impianti sportivi di quartiere (c.d. impianti sportivi minori):

- 1) Campo polivalente calcetto/volley al Rione Serra Venerdi – Viale Da Salandra (superficie mq. **336**, planimetria generale impianto allegato 1);
- 2) Campo polivalente calcetto/volley - Via Cosenza (superficie mq. **260**, planimetria generale impianto allegato 2);
- 3) Campo di calcio al Rione S. Giacomo 2 – Via Agri-Via Basento (superficie mq. **1.999,20**, planimetria generale impianto allegato 3);
- 4) Campo polivalente calcetto/volley al Rione Spine Bianche – Via Semeraro (superficie mq. **1.287,50**, planimetria generale impianto allegato 4);
- 5) Campo polivalente calcetto/volley al Rione Serra Rifusa – Via Lucrezio (superficie mq. **800**, planimetria generale impianto allegato 5);
- 6) Campo di calcio al Rione Cappuccini, c/o ex Istituto Felice Ventura – Liceo Artistico (superficie mq. **1.430**, planimetria generale impianto allegato 6);
- 7) N. 2 Campi polivalenti calcetto/volley al Borgo La Martella – Via Monte Rosa (superficie mq. **800 cadauno**, planimetria generale impianto allegato 7).

Il Comune di Matera intende consentire a tutti i *soggetti beneficiari* di cui all'art. 2 del richiamato D.I. 25 febbraio 2013, la presentazione di un progetto su uno degli impianti sopra elencati, da candidare a finanziamento.

Pertanto, i predetti soggetti potranno presentare, a questo Comune, apposita manifestazione di interesse, specificando l'impianto per cui si intende partecipare e corredandola del relativo progetto di intervento.

In caso di presentazione di più manifestazioni di interesse su un medesimo impianto, nell'assegnazione saranno preferiti:

- 1) I soggetti che presentino progetti di intervento (ristrutturazione, adeguamento funzionale, messa a norma degli impianti) sull'impianto, di importo maggiore;
- 2) I soggetti che hanno la loro sede nelle vicinanze dell'impianto da gestire;
- 3) I soggetti che si impegneranno ad applicare, durante il periodo di gestione, le tariffe più basse per l'uso dell'impianto da parte delle fasce sociali più deboli.

I surriportati criteri, saranno applicati nell'ordine in cui sono indicati.

La richiesta manifestazione di interesse, indirizzata a Comune di Matera – Servizio Sport, dovrà essere presentata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.matera@cert.ruparbasilicata.it, o a mezzo fax al numero 0835/241507, o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, **entro e non oltre le ore 12:00 del 10 giugno 2013.**

Tempestivamente e, comunque, entro le ore 24:00 dello stesso giorno 10 giugno 2013, ai soggetti che avranno presentato manifestazione di interesse alla candidatura a finanziamento di cui al D. I. 25.2.2013 di un progetto relativo ad uno dei sopra elencati impianti sportivi comunali, sarà inviata espressa comunicazione in ordine alla concessione o meno della disponibilità dell'impianto, ai fini ed in vista della candidatura a finanziamento del progetto presentato.

Tale eventuale concessione sarà assentita, salva la successiva formalizzazione degli atti di rito, alle seguenti condizioni:

- La durata dell'affidamento in concessione dell'impianto e della relativa gestione, sarà stabilita in anni 15 (quindici), a far data dalla formale consegna, di cui sarà redatto apposito verbale;

- Nel caso in cui il progetto presentato non risultasse candidato o ammesso a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie di cui al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui all'art. 64, comma 1, del D.L. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.134, la concessione sarà risolta anticipatamente, "ad nutum" e senza formalità, mediante semplice comunicazione al concessionario.
- L'affidamento in concessione dell'impianto deve intendersi nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova al momento della consegna, e fatti salvi i diritti dei terzi.

La manifestazione di interesse, da corredarsi del richiesto progetto preliminare, in carta semplice e senza formalità, dovrà almeno indicare:

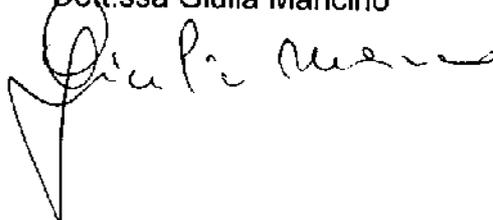
- Generalità del richiedente;
- Impianto per cui si intende presentare progetto, con l'indicazione del relativo importo;
- Recapiti a cui si intende ricevere comunicazioni (fax, indirizzo pec, cellulare, ecc.);
- Ogni altra informazione e indicazione ritenuta utile ai fini della concessione.

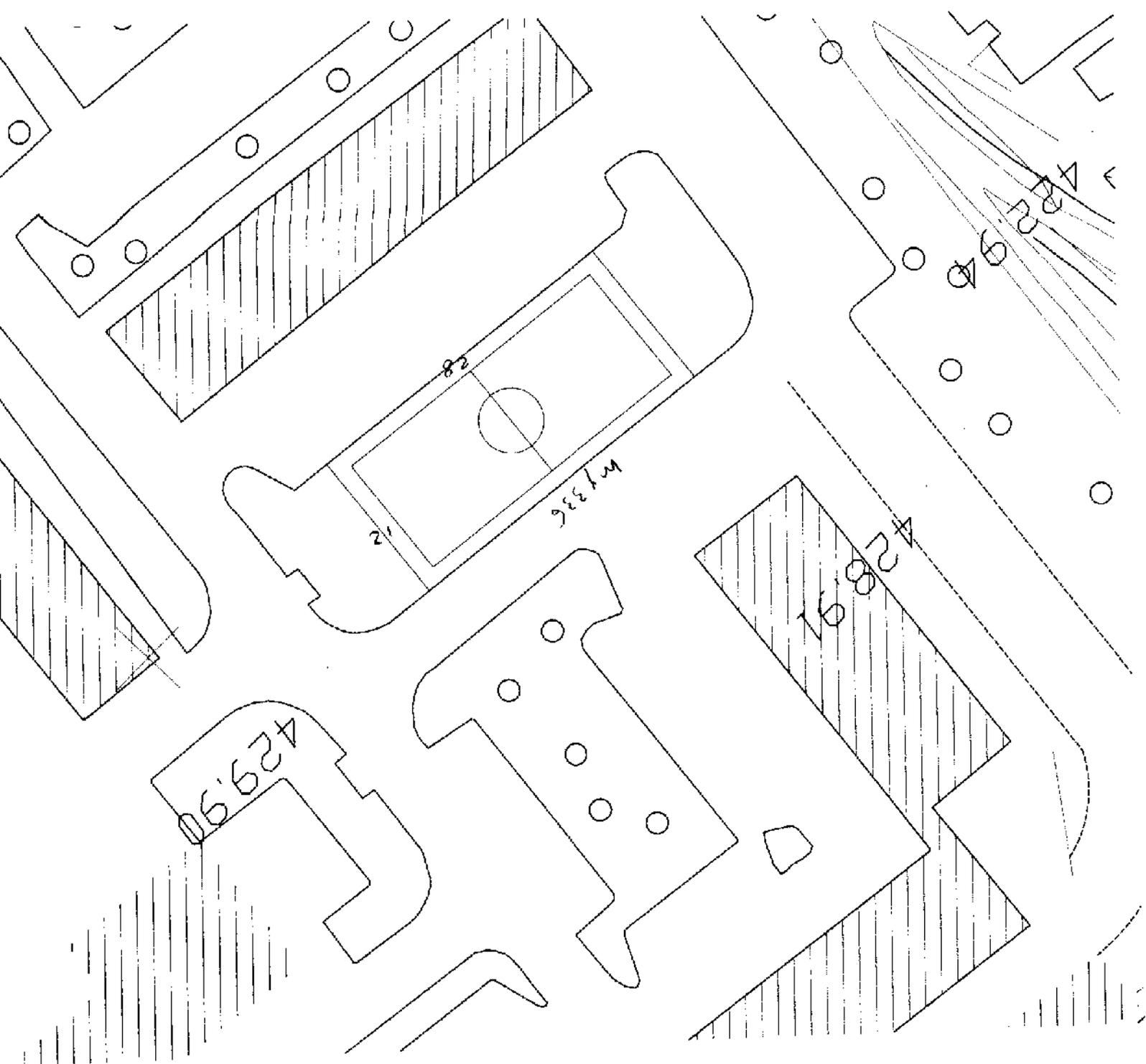
Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente del servizio sport Dott.ssa Giulia Mancino.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Matera.

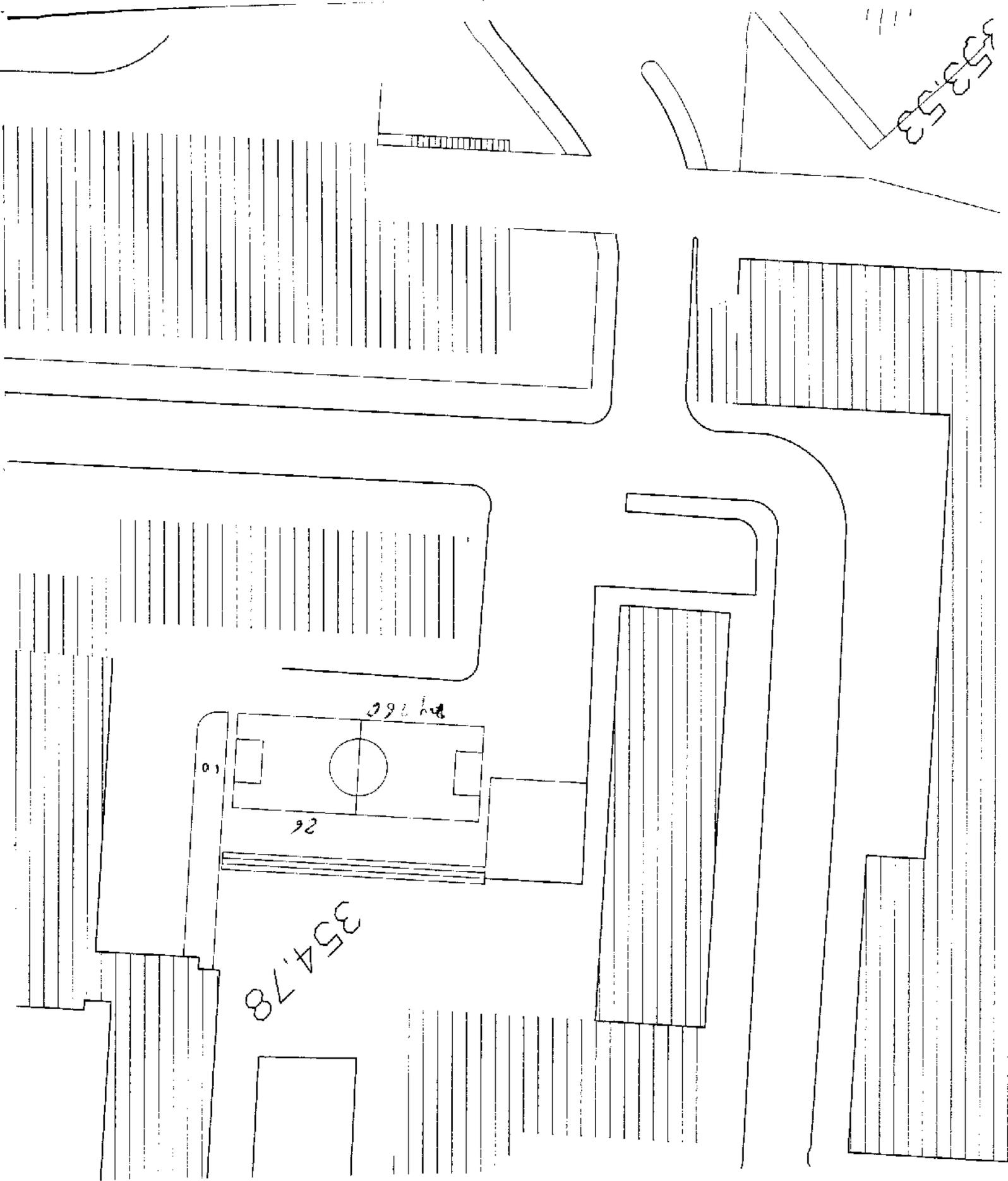
Il Dirigente

Dott.ssa Giulia Mancino

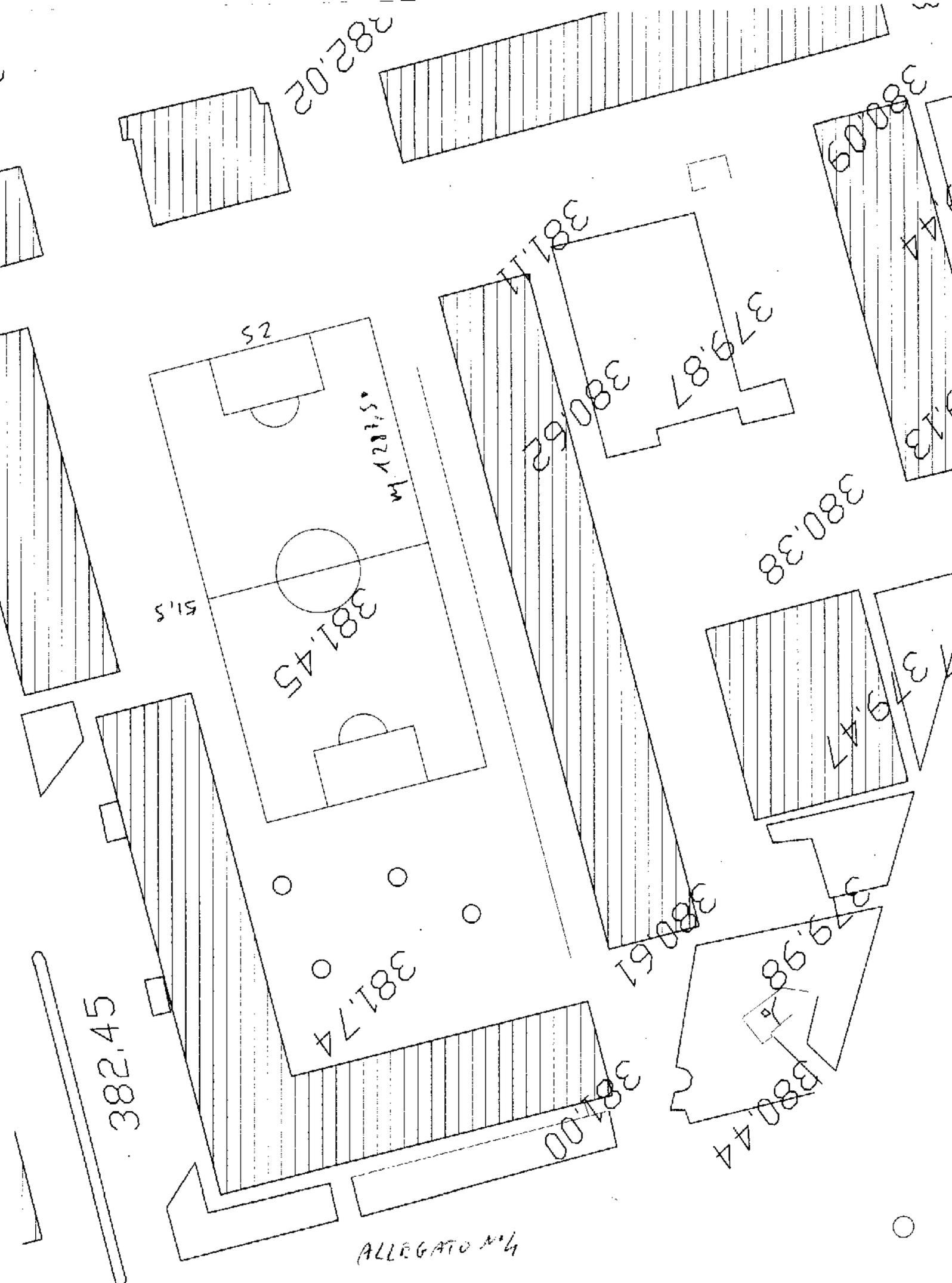




ALLEGATO N° 1



ALLEGATO N° 2



282.02

380.09

381.11

52

128.75

51.5

381.45

380.62

379.87

380.38

379.47

382.45

381.74

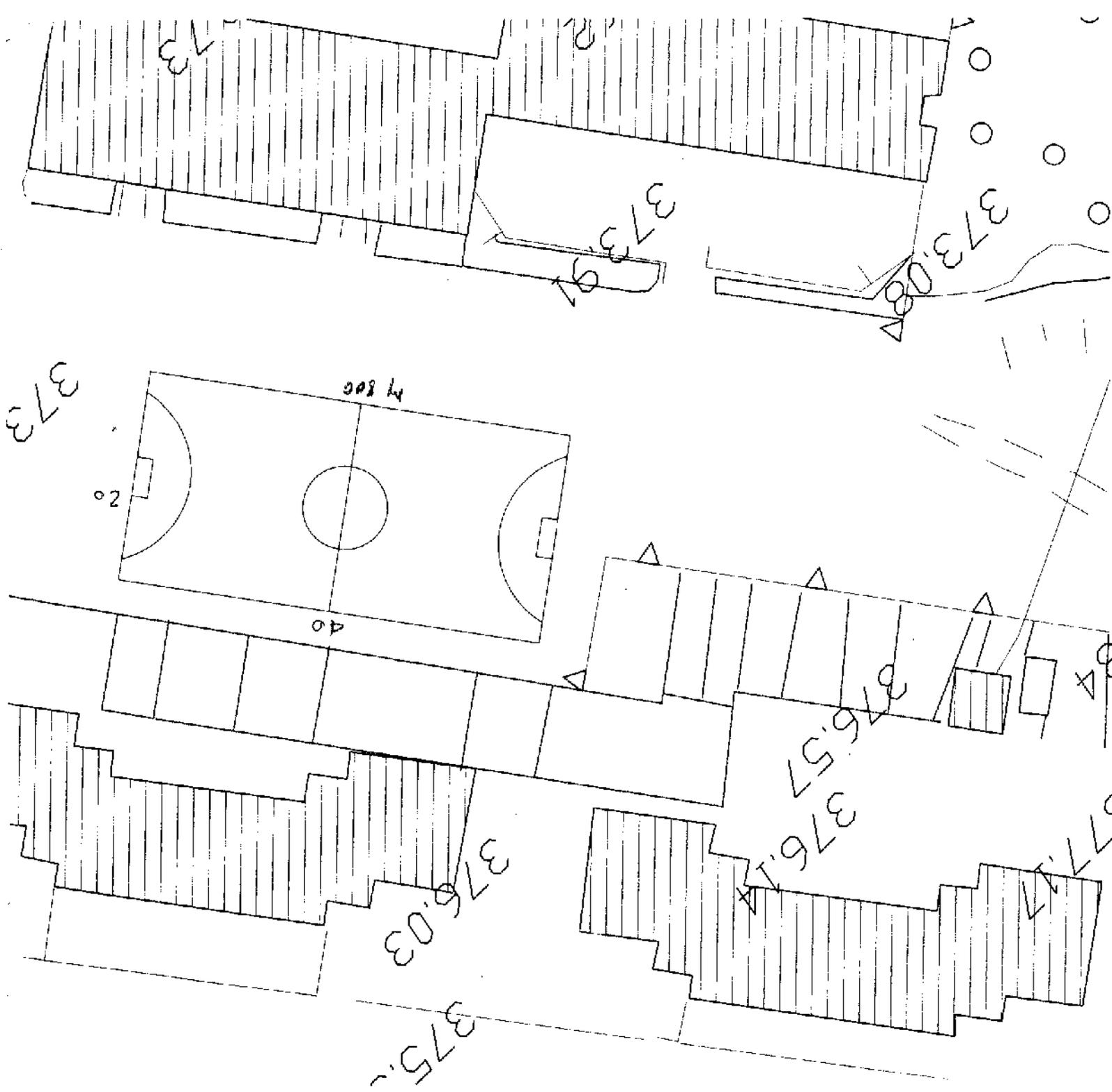
380.61

379.98

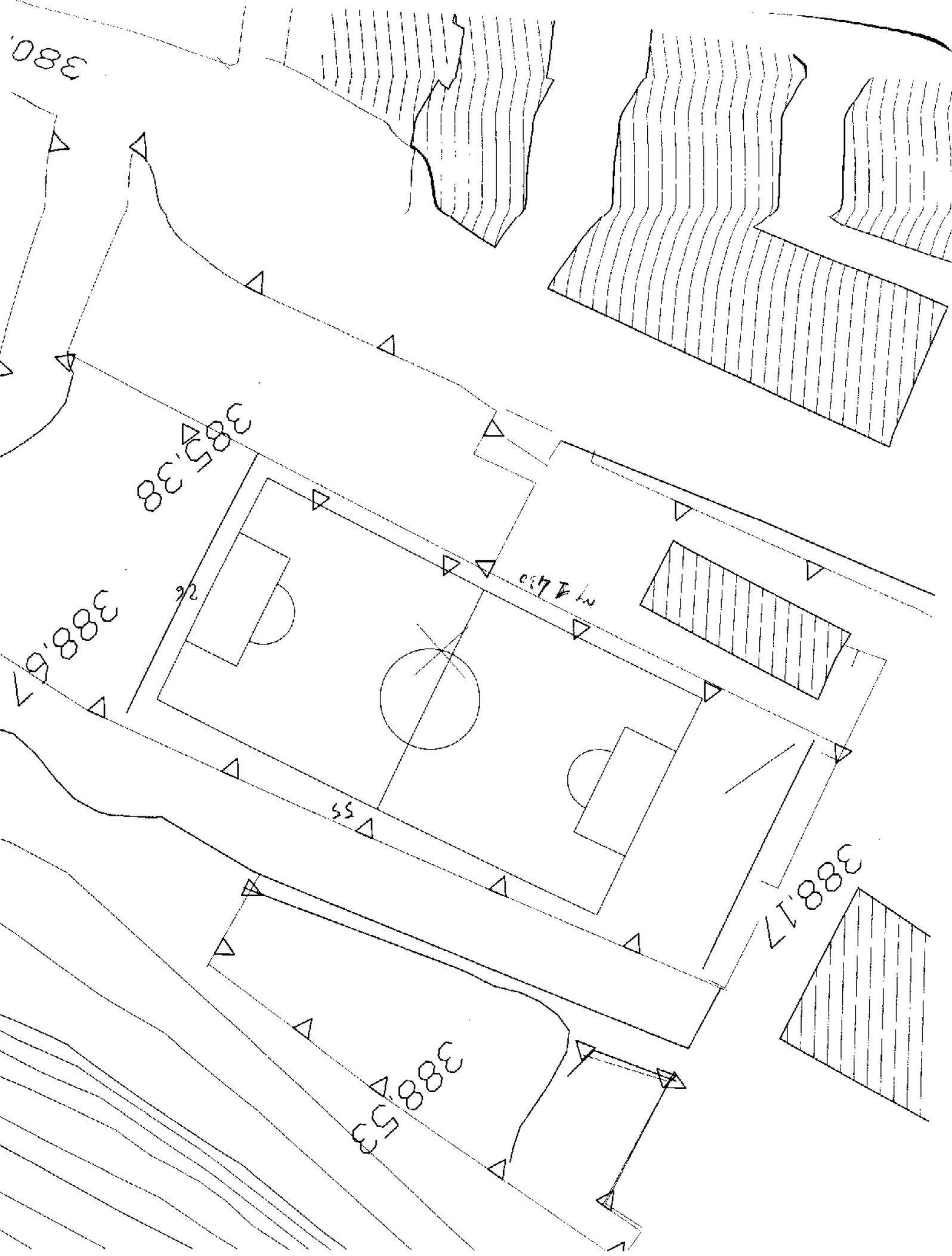
381.00

380.44

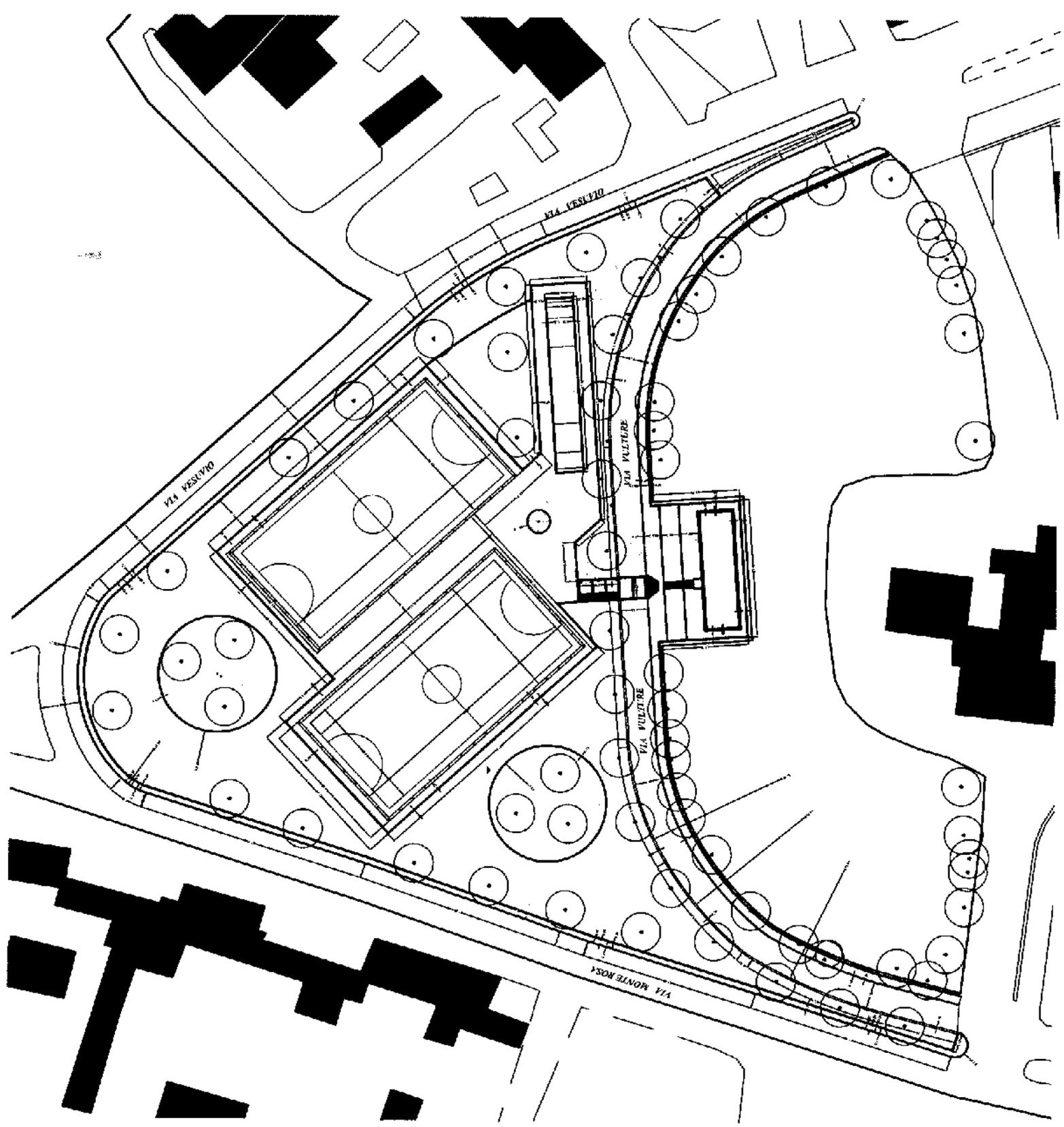
ALLEGATO N°4



ALLEGATO Nº5



Объект № 6



ALLEGATO N° 7